

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza

Triennio 2025–2027

1. Premessa

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è adottato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

L'Ordine dei Farmacisti è un ente pubblico non economico, dotato di autonomia regolamentare e amministrativa, che svolge funzioni di rilievo pubblico a tutela della professione e dell'interesse generale.

Il Piano ha lo scopo di: - prevenire fenomeni corruttivi e situazioni di cattiva amministrazione; - garantire trasparenza, legalità e integrità dell'azione amministrativa; - assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione e accesso ai dati.

2. Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'attuazione del PTPCT sono:

- il Consiglio Direttivo dell'Ordine;
- il Presidente dell'Ordine;
- la Segreteria amministrativa;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il RPCT dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza è la **dott.ssa Rossana Libonati**, nominata con apposita deliberazione del Consiglio Direttivo

Il RPCT svolge le funzioni di: - predisposizione e aggiornamento del PTPCT; - vigilanza sull'attuazione delle misure previste; - controllo dell'adempimento degli obblighi di trasparenza; - gestione delle richieste di accesso civico; - ricezione delle segnalazioni di whistleblowing.

3. Analisi del contesto

3.1 Contesto esterno

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza opera in un contesto territoriale caratterizzato da una dimensione contenuta dell'ente e da un'attività rivolta prevalentemente agli iscritti all'Albo professionale.

L'Ordine non gestisce appalti di rilevante entità economica né finanziamenti pubblici complessi, riducendo il rischio di fenomeni corruttivi strutturati.

3.2 Contesto interno

L'organizzazione interna dell'Ordine è semplice e caratterizzata da: - un unico dipendente ; - attività amministrative standardizzate; - stretta collaborazione tra organi politici e struttura amministrativa.

Tuttavia, la concentrazione di funzioni e ruoli può rappresentare un potenziale fattore di rischio, che viene mitigato attraverso misure di trasparenza e controllo.

4. Mappatura dei processi a rischio

In coerenza con le indicazioni dell'ANAC, sono stati individuati i seguenti processi potenzialmente esposti a rischio corruttivo:

Processo	Ufficio coinvolto	Livello di rischio
Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti	Segreteria	Basso
Conferimento incarichi e consulenze	Consiglio Direttivo	Medio
Gestione contabile e pagamenti	Segreteria	Medio
Affidamento forniture e servizi	Consiglio Direttivo	Medio
Procedimenti disciplinari	Consiglio di Disciplina	Basso

5. Misure di prevenzione della corruzione

L'Ordine adotta le seguenti misure di prevenzione:

- tracciabilità dei procedimenti amministrativi;
- verbalizzazione delle decisioni del Consiglio Direttivo;
- rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, ove possibile;
- pubblicazione degli atti rilevanti sul sito istituzionale;
- controllo interno da parte del RPCT.

Le misure sono proporzionate alla dimensione e alla struttura dell'ente.

6. Trasparenza e obblighi di pubblicazione

L'Ordine garantisce il rispetto degli obblighi di trasparenza attraverso la sezione **“Amministrazione Trasparente”** del sito istituzionale.

Il RPCT è responsabile del monitoraggio e dell'aggiornamento dei contenuti, in collaborazione con la Segreteria.

I documenti sono pubblicati in formato accessibile, con indicazione della data di aggiornamento.

7. Accesso civico

Chiunque ha diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

Le richieste di accesso civico semplice e generalizzato sono presentate al RPCT, che provvede nei termini di legge.

8. Whistleblowing

L'Ordine assicura un canale riservato per la segnalazione di illeciti o irregolarità, garantendo la tutela della riservatezza del segnalante.

Le segnalazioni sono gestite dal RPCT nel rispetto della normativa vigente.

9. Monitoraggio e aggiornamento del Piano

Il RPCT verifica annualmente lo stato di attuazione del PTPCT e redige una relazione sull'attività svolta.

Il Piano è aggiornato annualmente e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza con delibera del 28 gennaio 2026.